

A Geom. Marco Barbieri
Ing. Claudio Pigato
Agr. Andrea Zerbin

**OGGETTO: Tavoli di lavoro tecnici con le categorie professionali provinciali
Verbale incontro del 03 07 2024**

In data **3 luglio 2024** si è svolto, dopo convocazione tramite mail dei rappresentanti degli Ordini e Collegi, un incontro, in presenza presso l'Ufficio Provinciale del Territorio.

All'incontro hanno partecipato la capo area SCC Francesca Foresti, il Direttore UP-T Giovanni Zanardi ed i rappresentanti del Collegio Geometri (Geom. Barbieri) e dell'Ordine Ingegneri (Ing. Pigato).

Oggetto principale della riunione sono stati i fabbricati rurali, con particolare riferimento alle attività agrituristiche.

L'insieme delle attività agrituristiche in Veneto è stato modificato con Delibera della Giunta Regionale del 22.12.2023, che approva le nuove disposizioni operative e procedurali previste dalla L.R. n.23 del 20.09.2022 "Modifiche ed integrazioni alla L.R. 10 agosto 2012 n.28. già "Disciplina delle attività turistiche connesse al settore primario", modificandone il titolo in "*Nuove disposizioni in materia di agriturismo, ittiturismo, pescaturismo, turismo rurale, fattoria didattica, enoturismo, oleoturismo*".

Di fatto sono previsti un incremento e una diversificazione dei redditi delle imprese del settore primario che possono essere ricompresi nell'attività di agriturismo, al fine di valorizzare i prodotti tipici e favorire il recupero del patrimonio edilizio rurale abbandonato o dismesso. Nel rispetto del rapporto di connessione e complementarità tra l'attività agricola e le attività agrituristiche, della prevalenza del tempo di lavoro impiegato nella prima rispetto alle altre, sono state tra l'altro aumentate le quote di ospitalità, ampliate e disciplinate le possibilità di ristorazione, compreso l'asporto e la partecipazione a manifestazioni fieristiche.

Il riconoscimento dei requisiti avviene mediante presentazione alla Regione Veneto, tramite Sportello Unico per le Attività Produttive, della comunicazione ai fini del riconoscimento per l'attività di agriturismo; occorre utilizzare la procedura e la modulistica regionale contenente le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e

atti di notorietà, unitamente al Piano agrituristico aziendale ed eventuali altri documenti necessari.

La Regione ha attivato il Portale Integrato per l'Agricoltura Veneta, denominato "Piave", tramite il quale è possibile inserire il Modello Unico per la presentazione delle domande, e che è reso accessibile per la visualizzazione dei fascicoli aziendali ai tecnici dell'Ufficio Provinciale del Territorio, a supporto nei controlli sia in fase di presentazione docfa che in quella di accertamento catastale.

La Regione ha inoltre in programma controlli mirati su immobili oggetto di pratiche agrituristiche, cui su segnalazione sarà richiesta agli uffici catastali la priorità nell'accertamento.

Per quanto riguarda il riconoscimento di ruralità degli immobili, attribuito dagli Uffici Provinciali del Territorio, in occasione del tavolo tecnico regionale che si è svolto il 16.05.2024 con le categorie professionali è stato concordato uno specifico Modello di dichiarazione sostitutiva da allegare alle pratiche Do.C.Fa. relative ad attività Agrituristiche nella Regione Veneto, al fine di supportare i professionisti nella richiesta, affinché risulti completa di tutta la documentazione e tutte le autocertificazioni necessarie.

Il modello è aggiuntivo rispetto a quelli già previsti dalla disciplina nazionale (D.M. 26/07/2012, circ. 2/2012), a differenza di essi non è obbligatorio ma costituisce un utile strumento in quanto elenca tutta la serie di dichiarazioni necessarie per i controlli di merito da effettuarsi alla luce dell'entrata in vigore della L.R. 23/2022.

Il modello, come detto già presentato in occasione del tavolo tecnico regionale e presente nelle slides inviate ai partecipanti affinché provvedessero alla capillare diffusione presso i rispettivi iscritti, sarà prossimamente condiviso con gli Ordini professionali.

Con l'occasione si è ricordato che l'incompletezza della documentazione, o il non ricevimento in tempi utili, è il principale motivo di diniego di ruralità, per ogni tipologia di immobili, a prescindere dagli agriturismi.

Si è quindi brevemente ricordata la necessità di compilare correttamente la modulistica, a firma del detentore di diritto reale sull'immobile, specificando chi e a che titolo conduce il fondo, con particolare attenzione in caso di società, cooperative, affittuari, pensionati.

Occorre inoltre sensibilizzare i richiedenti a tenere il piano aziendale aggiornato e coerente con quanto dichiarato.

Le indicazioni operative per il riconoscimento della ruralità ai fini fiscali nelle casistiche di fabbricati ad uso abitativo e fabbricati strumentali, requisiti soggettivi e oggettivi, sono peraltro quelle previste dalla già citata normativa nazionale e sono riassunte nelle slides del tavolo tecnico regionale.

Nel corso dell'incontro è inoltre ricordato brevemente il rilascio della nuova versione della procedura Pregeo 10.6.4, pubblicata il 28 giugno 2024, disponibile da sito dell'Agenzia delle Entrate, che dovrebbe porre soluzione ad alcune problematiche finora riscontrate; al contempo inserisce un blocco per la dimensione del lotto, come previsto dalla Circolare 11/2023.

Dato il breve tempo intercorso tra il rilascio e la data dell'incontro, è prematura ogni analisi di eventuali criticità riscontrabili.

Rovigo, 05/07/2024.

LA CAPO AREA SERVIZI
CATASTALI E CARTOGRAFICI
Francesca Foresti
(firmato digitalmente)

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO (*)
Giovanni Zanardi
(firmato digitalmente)

(*) Firma su delega del Direttore provinciale ad interim Torquato Marù

Un originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente.